

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DETERMINA
DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

delegato dal Direttore Generale dell'Azienda con delibera regolamentare 25.07.2018 n.1020

N. 432 DEL 05/10/2022

O G G E T T O

CONFERMA INCARICHI DI NATURA AUTONOMA PER CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID-19.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 140/22

IL RESPONSABILE
del Servizio “Risorse Umane e Relazioni Sindacali”

La presente determina tiene conto di quanto di seguito indicato, al fine di confermare – anche per esigenza di ricognizione delle attività amministrative poste in essere - gli incarichi attribuiti per far fronte alle necessità derivanti dalla campagna vaccinale di contrasto alla diffusione del COVID 19.

Ciò premesso, si richiama preliminarmente il Decreto n. 1 del 2 gennaio 2021 con il quale il Ministro della Salute ha adottato il *“Piano strategico nazionale dei vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2”* e tra le linee di indirizzo relative alle azioni necessarie da garantire, per quanto concerne la definizione del modello organizzativo riguardante i punti vaccinali e le sedute vaccinali, il piano ha disposto che il personale delle unità vaccinali sia costituito da un numero flessibile di medici, infermieri, assistenti sanitari, o.s.s. e personale amministrativo di supporto, e prevede di ricorrere ad un temporaneo ricorso alle professionalità esistenti nel Paese sia con l’attivazione di modalità contrattuali definite ad hoc, sia mediante la stipula di accordi con il Ministero dell’Università e della Ricerca nell’ambito dei percorsi formativi delle scuole di specializzazione medica.

In relazione a questa ultima previsione, è stato siglato il 6 marzo 2021 dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca, con il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nonché dalle Associazioni dei Medici in formazione specialistica, un Protocollo d’Intesa che ha definito le modalità per il coinvolgimento dei medici specializzandi nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19, recepito dalla Regione Veneto giusta D.G.R.V. n. 304 del 16 marzo 2021. La predetta D.G.R.V. ad oggetto *“Recepimento del Protocollo d’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e le Associazioni dei medici in formazione specialistica per il coinvolgimento dei medici specializzandi nella campagna di vaccinazione nazionale anti Covid-19”* ha individuato il modello organizzativo per la pianificazione e la somministrazione del vaccino anti Covid-19 alla popolazione, secondo le priorità definite a livello nazionale, i tempi necessari per un’efficace azione di contrasto alla diffusione del virus, e sulla base della disponibilità graduale delle dosi e le caratteristiche dei diversi target di popolazione.

Ricordato che il suindicato Protocollo d’intesa stabilisce quanto segue:

- a partire dal primo anno di corso della scuola di specializzazione, su base volontaria, al di fuori dell’orario dedicato alla formazione specialistica e in deroga alle incompatibilità previste dai contratti di formazione specialistica di cui al d.lgs 368/99 s.m.i., gli specializzandi medici partecipano alle attività di somministrazione dei vaccini e il reclutamento avviene da parte delle Regioni e le Province autonome, anche attraverso le aziende e gli enti del SSN;
- la partecipazione all’attività vaccinale avviene attraverso il conferimento di incarichi a tempo determinato o di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa di durata non superiore a 6 mesi, prorogabili;
- ai medici in formazione specialistica sono corrisposti, in aggiunta al trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, gli emolumenti per l’attività lavorativa di somministrazione vaccinale, il cui compenso orario è definito in 40 euro lordi onnicomprensivi;
- il Governo si impegna ad adottare uno o più provvedimenti di urgenza per lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura di tutti gli oneri previsti ed indicati dal protocollo stesso nonché si impegna a promuovere gli interventi normativi necessari per rimuovere in via eccezionale e per il tempo strettamente connesso allo svolgimento del piano vaccinale, le incompatibilità normative esistenti.

Con la surrichiamata D.G.R. n. 304 del 16/03/2021 la Regione Veneto ha approvato il Protocollo di Intesa con le Università degli Studi di Padova e di Verona, fissando preliminarmente quanto di seguito indicato:

“Una volta censite sul territorio regionale le sedi attivate dalle Aziende Sanitarie e deputate alla somministrazione dei vaccini, il fabbisogno di specializzandi medici volontari viene definito tenuto conto:

- dell’orario di accesso alla sede;
- della presenza di un medico strutturato/senior;
- della presenza di infermieri o assistenti sanitari;
- della circostanza che lo specializzando medico potrà essere impiegato al di fuori dell’orario dedicato alla formazione specialistica.

La partecipazione all’attività vaccinale da parte dello specializzando medico avviene attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa da parte dell’azienda sanitaria di riferimento per le sedi vaccinali.

Il contratto di lavoro ha una durata di 2 mesi, 3 mesi o 6 mesi, eventualmente prorogabili in ragione delle necessità del piano vaccinale.

Il contratto di lavoro è stipulato per un impegno di 4 ore, 6 ore oppure 8 ore lavorative giornaliere, al fine di coniugare le esigenze formative dello specializzando medico con quelle lavorative.

Ai fini della rilevazione della prestazione lavorativa lo specializzando medico registra la presenza giornaliera (.....).

Le Università degli Studi di Padova e di Verona in base al fabbisogno forniscono alla Regione i nominativi degli specializzandi medici disponibili ad assumersi l’impegno lavorativo in relazione alla ubicazione territoriale delle sedi vaccinali.

Considerata la necessità di coniugare da una parte l’attività formativa a cui è tenuto lo specializzando medico e dall’altra le esigenze organizzative delle aziende sanitarie le quali devono pianificare e garantire la presenza degli operatori presso le articolate sedi vaccinali, i Consigli delle Scuole di specializzazione delle Università degli Studi di Padova e di Verona si impegnano eccezionalmente ad adeguare i piani formativi, al fine di assicurare l’ordinaria esecuzione del contratto di lavoro da parte gli specializzandi.

La remunerazione delle prestazioni rese dai medici specializzandi rende necessario un finanziamento aggiuntivo ad integrazione del fondo sanitario nazionale. Il finanziamento sarà progressivamente definito sulla base dell’andamento della campagna vaccinale.

A tal fine, vi è l’impegno del Governo ad adottare uno o più provvedimenti di urgenza per lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall’esecuzione della vaccinazione da parte dei medici specializzandi quantificati sulla base di un compenso orario di 40 euro lordi onnicomprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell’azienda o dell’ente che ha formalizzato l’incarico ai medici specializzandi ai sensi del presente Protocollo e delle disposizioni normative vigenti in materia e di cui il protocollo. Al contempo il Governo si impegna a promuovere gli interventi normativi necessari per rimuovere, in via del tutto eccezionale e per il solo tempo strettamente connesso allo svolgimento del piano vaccinale, le incompatibilità previste dai contratti di formazione specialistica di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.”

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Risorse Strumentali S.S.R. n. 25 del 26/03/2021 “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Partecipazione dei medici in formazione specialistica per l’attività vaccinale*” e dato atto che con nota del 26.03.2021, prot. n. 138311, la Regione Veneto, nel trasmettere il sopra richiamato Decreto ha invitato le Aziende a procedere tempestivamente con il conferimento di contratti di natura autonoma per le sedi vaccinali, secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 304/2021.

Vista la nota della Regione Veneto prot. n. 559558 del 30/11/2021, con la quale la Regione, nel richiamare l'art. 1, comma 460, della L. 30/12/2020 n. 178, come modificato dall'art. 20, comma 2, lettera b) del decreto legge 22/03/2021 n. 41, convertito dalla L. 21/05/2021 n. 69, al fine di assicurare un servizio rapido e capillare per la somministrazione dei vaccini contro il Sars- Cov2, prevede che *“il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, avvi una manifestazione di interesse riservata ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti agli ordini professionali, ...a partire dal primo anno di corso.... Ne consegue che le aziende, qualora intendano reclutare medici, infermieri e assistenti sanitari da dedicare alla somministrazione dei vaccini contro il Sars-Cov -2 al di fuori delle ordinarie procedure concorsuali dovranno richiedere la stipula di contratti di somministrazione secondo la predetta procedura ... Peraltro la ripresa della pandemia, l'estensione degli obblighi vaccinali ... e l'avvio della somministrazione della terza dose di vaccino determinano necessariamente un maggior impegno delle strutture aziendali che potrebbero necessitare per la campagna vaccinale di un numero più elevato di operatori, oltre a quelli in servizio e a quelli che possono essere reclutati con i contratti di somministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 460 e segg. Della L. 178/2020”*. Con la suddetta nota la Regione ha specificato che *“Qualora dovesse verificarsi tale esigenza, si ritiene, con riferimento alla partecipazione dei medici in formazione specialistica all'attività vaccinale, sia ancora possibile, ancorchè in via eccezionale e temporanea, dare applicazione a quanto previsto dal Protocollo tra il Governo, le Regione, le Province autonome e le associazioni dei medici in formazione specialistica del 06/03/2021, dalla D.G.R. n. 304 del 16/03/2021 e dal decreto della Regione n. 25 del 26/03/2021.”*

Dato atto che la scrivente Azienda, sulla base delle richieste effettuate nel corso dello stato di emergenza, conservate in atti, dal SISP, dalla Direzione Medica di Ospedale – Vicenza, dalla Direzione Medica di Ospedale Montecchio - Arzignano, nonché dell'U.O.C. Direzione delle Professioni Sanitarie ha provveduto al conferimento di molteplici incarichi di natura autonoma a medici specializzandi, sulla base del predetto Protocollo di Intesa, al fine di dare attuazione alla campagna vaccinale anti-covid 19.

Richiamato il D.L. 24/12/2021 n. 221, ad oggetto “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19” che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022, nonché il D.L. 24/03/2022 n. 24, ad oggetto “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza” che ha confermato il termine dello stato di emergenza al 31 marzo 2022.

Dato atto che la scrivente Azienda sulla base delle comunicazioni intercorse con il SISP, la Direzione Medica di Ospedale – Vicenza, la Direzione Medica di Ospedale Montecchio - Arzignano, nonché con la Direzione dell'U.O.C. Professioni Socio Sanitarie, conservate agli atti, ha conferito gli incarichi di seguito indicati, al fine di supportare le strutture aziendali direttamente coinvolte nella gestione della pandemia in atto da Covid-19 e garantire il regolare proseguo della Campagna di Vaccinazione anti Covid-19 fino al 31 marzo 2022:

Medici specializzandi Università di Padova:

dr.ssa Andretta Silvia

dr. Azzena Gian Paolo

dr.ssa Balasa Elena Alina

dr. Bentivoglio Pio Vincenzo

dr.ssa Bisi Maria

dr. Borasio Nicola

dr.ssa Caregnato Allegra
dr. Celotto Francesco
dr.ssa Ciccioli Eleonora
dr. Deriu Luca
dr. Di Iasi Gianfranco
dr.ssa Franciotta Silvia
dr. Ghiotto Niccolò
dr. Golin Nicolò
dr. Jubran Salim
dr.ssa Lerjefors Lisa
dr. Lloret Madrid Andrea
dr. Maculan Pietro
dr. Negro Sebastiano
dr. Nicoletti Michele
dr.ssa Pavan Giulia
dr. Pegoraro Luca
dr.ssa Perotti Benedetta
dr. Pessotto Gianni
dr. Pinato Marco
dr.ssa Rossato Elena
dr. Sartori Alex
dr. Savietto Enrico
dr.ssa Storti Ilaria
dr. Toninello Paolo
dr. Vigni Marco
dr.ssa Ziliotto Chiara

Medici specializzandi Università di Verona:

dr.ssa Banzi Viola
dr.ssa Ferrara Giada
dr.ssa Fratton Cristina
dr. Gabrieleito Enrico Maria
dr. Gasperotti Luca
dr.ssa Lorenzi Maya
dr.ssa Marangoni Emanuela
dr. Mauro Luigi
dr.ssa Millan Giulia
dr. Panozzo Giorgio
dr.ssa Pastorello Laura
dr. Pisan Matteo
dr.ssa Rigo Maria Elena
dr. Trotolo Alessandro
dr. Tadiello Enrico
dr.ssa Trevisan Emanuela
dr.ssa Sanna Giangiacomo
dr.ssa Vailati Giulia

Dato atto che le proroghe dei contratti sono avvenute alle condizioni già definite per gli stessi e precisamente:

- impegno orario: il collaboratore dovrà garantire l'espletamento delle attività richieste dal Direttore f.f. dell'U.O.C. SISP, "a chiamata" da parte dello stesso, tenuto conto dell'impegno lavorativo previsto dal Protocollo di Intesa di cui alla D.G.R.V. n. 304/2021 e dell'organizzazione di lavoro attuata nel contesto operativo di riferimento, e comunque non oltre 38 ore settimanali, al fine di coniugare le esigenze formative dello specializzando medico con quelle lavorative;
- compenso: per l'attività prestata dal collaboratore/professionista verrà corrisposto un compenso orario pari ad € 40,00/lordi onnicomprensivi.

Tutto ciò premesso si dispone, anche ai fini ricognitivi, di confermare che la durata dei contratti di natura autonoma conferiti ai professionisti sopra indicati è stata prevista sino al 31 marzo 2022, alle condizioni indicate nei rispettivi contratti individuali, con precisazione che il costo derivante dagli stessi è stato considerato tra le spese sostenute da questa Azienda per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 – codice aziendale 370.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

D I S P O N E

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare che la durata dei contratti di natura autonoma conferiti ai candidati, in premessa indicati, in qualità di laureati in medicina e chirurgia, abilitati ed iscritti alle scuole di specializzazione degli Atenei di Padova e di Verona, sulla base del Protocollo di Intesa approvato dalla Regione Veneto giusta D.G.R. n. 304 del 16 marzo 2021, è stata prevista sino al 31 marzo 2022;
3. di dare atto che il costo derivante dai presenti incarichi è stato considerato tra le spese sostenute per gli anni 2021 e 2022 da questa Azienda per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 – codice aziendale 370.
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'albo on-line dell'Azienda.

Il presente atto è firmato digitalmente da Ciato Leopoldo

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
